

**SQUINZANO**

Accesso dibattito, nell'aula consiliare, su malavita e legalità. Numerosi gli interventi, poi un documento comune per chiedere maggiori controlli

# Criminalità: allarme del Pd, il sindaco rassicura

di **Giuseppe LONGO**

I numeri sono un punto di partenza per capire lo stato di criminalità a Squinzano. I delitti perseguiti nel primo semestre del 2008 sono stati 188, nel secondo semestre 167, nel primo semestre del 2009 sono stati 150. Questi dati positivi sono stati portati nel Consiglio comunale di Squinzano convocato per discutere di "Tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico sul territorio di Squinzano" dal sottosegretario Alfredo Mantovano. Eppure la riunione del Consiglio comunale era stata richiesta dal gruppo del Pd di Squinzano che invece sostiene che «a partire dalla seconda metà del 2008 ad oggi si sono verificati in Squinzano vari episodi allarmanti sotto il profilo dell'ordine pubblico, che pongono seri problemi per la sicurezza dei cittadini».

I consiglieri del Pd in una loro proposta di motione hanno fatto riferimento anche all'incontro dell'aula del Consiglio Municipio Maturizio Scardia, verificatosi a Casalabate nella notte del 24 agosto scorso, presu-

pidamente di matrice violosa. E nel suo intervento proprio il consigliere Scardia (Pd) ha chiesto un «grande progetto di formazione alla legalità, di non abbassare il livello di attenzione contro la microcriminalità e di moralizzare le campagne elettorali».

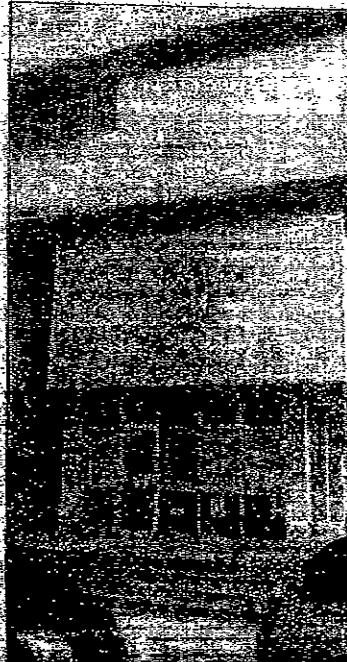
Poi sono intervenuti la vicepresidente della Regione Puglia Letediana Capone, che ha invitato a non «assuefarsi alla microcriminalità e a non rassegnarsi a peggio, a lasciarsi prendere dalla sfiducia», e il senatore Alberio Maritati, il quale ha dichiarato di «aver percepito un segnale positivo perché parlare di legalità non vuol dire screditare ma amare e difendere la propria comunità».

Decisamente contrario alla situazione riportata dal documento del Pd di Squinzano si è dichiarato il sindaco Gianni Marta, che ha escluso ogni insinuazione arrivando a dire che «la sua amministrazione non ha alcuno da fermare». Ma rivenendo al valore dell'azione amministrativa che si svolgerà sul territorio quasi come una risposta costante ad un grande progetto di legge, indicando nelle coni-

ca alla criminalità di un immobile destinato ad essere la nuova Caserma dei Carabinieri il suo «fiore all'occhiello».

«Squinzano - ha concluso Marta - cerca di essere un paese guida di tutto il Nord Salento, per questo invito tutti a stare uniti dalla parte della legalità». Il sottosegretario Mantovano ha ammonito a stare attenti perché c'è il rischio gravemente da alcune recenti scarcerazioni e nel conseguente colpo di territorio bandismo. «Ma dire che vi è il rischio - ha detto Mantovano - non significa né sottovalutare né enfatizzare il fenomeno, ma semplicemente assumere un atteggiamento di pronta anticipazione. A Squinzano il livello di criminalità è basso, ma si può fare sempre meglio».

Alla fine il Consiglio comunale presieduto da Fernanda Metrangolo, è riuscito a farla arrivare finita in votare all'unanimità una mozione che «impegna il sindaco e la giunta a promuovere iniziative per il mantenimento del livello di legalità sul territorio comunale e a richiedere la costante attenzione alle autorità di Giustizia».



Il Municipio

**CAMPIONATO DI LECCE** Domenica prossima l'avvio del diciassettesimo campionato provinciale